



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata

*Sede Coordinata - Potenza*

**IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Oggetto: Completamenti ex art. 86, comma 2, della L.289/02. Prog. N. 39/60/COM/6057/03-02. Lavori di completamento della viabilità di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico - 3° lotto - 2° stralcio. Svincolo stradale di Muro Lucano (PZ). Progetto preliminare. Localizzazione di opere di interesse statale di cui al D.P.R. 383/94 - art.3.

**VISTO:**

- gli articoli 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, recante il "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e ss.mm. ed ii. che, in attuazione dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977, ha previsto, nell'ipotesi in cui l'accertamento di conformità urbanistico-edilizio dei progetti riguardanti tali opere dia esito negativo oppure l'intesa Stato-Regione non si perfezioni entro il termine stabilito, il ricorso all'istituto della "Conferenza di Servizi";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Capo II della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 26/SEG in data 14 gennaio 2005 in merito agli adempimenti tecnico-amministrativi da osservare nei procedimenti di localizzazione delle opere statali o di interesse statale;
- la legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa
- l'art. 20 - comma 10 bis - della legge n. 2 del 28 gennaio 2009;
- il D.Lgs del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

*Mel* 1

- il D.Lgs. n. 127/2016 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 14 luglio 2015, di cui si richiamano, di seguito, le conclusioni:

*Pertanto, dopo ampia discussione,*

- preso atto dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni allegati al presente verbale per costituire parte integrante, fatti pervenire dalle Amministrazioni interessate alla conferenza di servizi, tenute ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla-osta, previsti dalle vigenti leggi statali e regionali e delle note pervenute;
- preso atto delle richieste di integrazione degli atti progettuali richieste dalle Amministrazioni così come innanzi riportate;
- considerato che il Commissario ad Acta, ing. Filippo D'Ambrosio, con la sottoscrizione del presente verbale, si impegna ad adempiere alle prescrizioni emerse nel corso dell'odierna conferenza di servizi, con la trasmissione degli atti progettuali integrativi alle rispettive Amministrazioni richiedenti ed a questo Provveditorato;

*All'unanimità degli intervenuti, si conviene che l'esito conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi, venga adottato a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli e/o favorevoli con prescrizioni da parte delle Amministrazioni interessate come individuate in premessa che hanno formulato richiesta di integrazione, nonché da parte delle Amministrazioni e/o Enti risultate assenti all'odierna Conferenza, con l'avvertenza che ove non dovessero intervenire comunicazioni entro 30 gg. dalla notifica del presente verbale i relativi pareri si intenderanno acquisiti in senso favorevole, nonché dall'esame del C.T.A. del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.*

*Copia del presente verbale viene trasmessa alle Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi.*

### **CONSIDERATO:**

CHE, con nota n. 2714 in data 17 luglio 2015, questo Istituto ha provveduto a trasmettere alle Amministrazioni interessate copia del verbale della conferenza di servizi del 14.07.2015;

CHE, con la stessa nota, è stato chiesto all'Amministrazione Comunale di Muro Lucano di provvedere alla pubblicazione del verbale della Conferenza di Servizi del 14 luglio 2015 presso l'Albo Pretorio del Comune;

CHE questo Provveditorato ha provveduto alla pubblicità degli atti della Conferenza di Servizi a mezzo pubblicazione sul sito web [www.provveditoratoocpppuglia.it](http://www.provveditoratoocpppuglia.it) ed affissione degli atti al proprio Albo presso la Sede coordinata di Potenza;

CHE l'ANAS S.p.a. – Compartimento della Viabilità per la Basilicata, con nota CPZ-16206-P del 14/07/2015 e successiva nota CPZ 0016670-P del 03.08.2016, ha espresso parere positivo di massima con prescrizioni relative alle successive fasi progettuali;

*M<sup>2</sup>*

CHE, ai sensi dell'art. 32 del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", i Segretariati Regionali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo esprimono il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

CHE, ai sensi dell'art. 33 del summenzionato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171, le Soprintendenze Archeologia e le Soprintendenze Belle arti e paesaggio partecipano ed esprimono pareri, riferiti ai settori e agli ambiti territoriali di competenza, nelle conferenze di servizi;

CHE, come chiarito dal Soprintendente alle Belle Arti e Paesaggio di Basilicata con mail in data 24/03/2016, con l'entrata in vigore del sopra citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 di riorganizzazione del MiBACT, è stato ridisegnato l'assetto delle strutture centrali e periferiche del Ministero e le funzioni di tutela e conservazione precedentemente in capo alle ex "Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici" e alle ex "Soprintendenze per i beni storici artistici ed etnoantropologici" sono confluite nell'attuale Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 33 del citato D.P.C.M.;

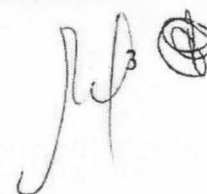
CHE con DM n. 44 del 23.1.2016, pubblicato sulla G.U. dell'11.3.2016, è stato ulteriormente modificato l'assetto delle Soprintendenze ed è stata istituita la "Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

CHE la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, con nota n. 6186 del 14/7/2015, tenuto conto del parere favorevole già espresso con nota n. 5700 del 08.06.2009 e considerato che la nuova proposta risulta migliorativa rispetto al precedente progetto, qualora la Regione Basilicata esprimesse il proprio assenso all'intervento previsto ai sensi della normativa paesaggistica vigente, ritiene di poter concordare con la proposta progettuale in oggetto;

CHE l'Acquedotto Lucano, con nota n. 26/20 del 14.07.2015, ha comunicato la presenza di interferenze tra le opere progettate e le reti idriche di distribuzione gestite dalla stessa Società. Dette interferenze, che non rappresentano incompatibilità tra le opere progettate e le reti idriche, dovranno essere opportunamente disciplinate e regolate;

CHE il Comune di Muro Lucano, con nota assunta al protocollo di quest'Istituto al n. 3157 in data 21/08/2015, ha fornito riscontro in merito alla pubblicazione del verbale della Conferenza di Servizi e relativi allegati presso il proprio Albo Pretorio online a far data dal 12.08.2015;

CHE la Tema Rete Italia, Direzione Territoriale Centro Sud, Area Operativa Trasmissione di Napoli, con nota n. 585 del 14/07/2015, ha comunicato che le opere da realizzare non comportano interferenze né con la rete AT di proprietà della

A handwritten signature in dark ink, followed by a circular official stamp containing a stylized logo or emblem.

Società Tema S.p.A. né con quella di proprietà di Tema Rete Italia S.r.l., società per le quali l'AOT di Napoli cura l'esercizio e la manutenzione delle linee Alta Tensione;

CHE l'Italgas di Potenza, con nota 15215DEF0115 del 03.08.2015, ha comunicato che i lavori di cui al progetto preliminare non interferiscono con condotte gas gestite dalla Italgas;

CHE la SNAM RETE GAS, con nota n. 971 del 19/08/2015, ha comunicato che i lavori previsti non interferiscono con impianti di proprietà della SNAM RETE GAS;

CHE il CTA del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede Coordinata di Potenza, con voto n. 7, espresso nell'adunanza del 23/9/2015, ha ritenuto meritevole di approvazione, con prescrizioni di carattere progettuale, il progetto preliminare, demandando al RUP dell'intervento la verifica di adempimento delle prescrizioni;

CHE il Comune di Muro Lucano, con nota n.11933 del 16.10.2015, ha trasmesso copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31/08/2015, di presa d'atto del progetto e di delega al Sindaco a rappresentare il Comune nelle attività successive necessarie per l'approvazione del progetto;

CHE la Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti – Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota n. 64314/19AB del 19.04.2016, ha comunicato la necessità che il progetto in parola sia da assoggettare ad un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. Ha comunicato inoltre che il progetto di che trattasi non deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica dato che la stessa, ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo n. 152/2006 (e s.m.i.) riguarda i piani ed i programmi e non ricadendo all'interno o a ridosso delle aree della Rete Natura 2000 (S.I.C. – S.S.C. . Z.P.S.) non è da assoggettare neanche al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 157/1997 (e.s.m.i.);

CHE con successiva nota n. 172537/23AB del 07.11.2016, la Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia – Ufficio Compatibilità Ambientale ha trasmesso copia della D.D. n. 23AB.2016/D.182 del 11 ottobre 2016, con la quale è stato prorogato, per il progetto in questione, in continuità con il termine precedente per l'ultimazione dei lavori, il termine di validità del giudizio favorevole di esclusione della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale, fino al 6 aprile 2017. Nella stessa D.D. si specifica che, trascorso tale termine, per la realizzazione dei lavori non ancora eseguiti, dovrà essere reiterata la procedura di screening su istanza del proponente;

CHE il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica della Basilicata, con nota n. 3080 del 07.06.2016, per quanto di competenza relativa alla tutela archeologica, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni di carattere esecutivo;

 4 

CHE il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Basilicata, con nota n. 2380 del 02.08.2016, conformandosi al parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e alle valutazioni e prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Basilicata, per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole rimandando per le specifiche tecniche e le prescrizioni ai pareri citati;

CHE La Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – Ufficio Geologico, con nota n. 28732-24AG del 17.02.2017, ha espresso parere favorevole in merito al progetto preliminare con prescrizioni di carattere progettuale ed esecutivo;

CHE, alla data del presente provvedimento, non è stata notificata alcuna formale opposizione né osservazione alle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi a seguito della pubblicazione del relativo verbale nelle forme nello stesso indicate;

CHE, in particolare, ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione da parte delle Amministrazioni e/o Enti risultate assenti alla seduta della Conferenza dei Servizi del 14.07/2015 e, pertanto, i relativi pareri si intendono acquisiti in senso favorevole;

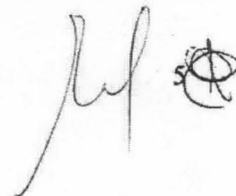
CHE, in relazione a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi giusta verbale in data 14/07/2015, risultano altresì acquisiti i pareri delle Amministrazioni e/o Enti (in particolare Ufficio Ciclo dell'Acqua e Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, OO.PP. e Trasporti della Regione Basilicata, Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele) che hanno espresso le condizioni per il rilascio del parere di competenza sui successivi livelli di progettazione;

CHE la finalità della Conferenza di Servizi in oggetto indicata, *finalizzata all'acquisizione di pareri per la conformità urbanistica del progetto indicato in oggetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, al fine di ottenere, da parte di tutti gli Enti, Società ed Amministrazioni interessate, il parere sul progetto preliminare, propedeutico all'acquisizione del successivo parere favorevole sul progetto definitivo al fine della procedura di localizzazione delle opere di interesse statale di cui al D.P.R. 383/94 – art.3, è stata raggiunta;*

#### **DETERMINA:**

##### **Art. 1)**

di disporre la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto e di potersi procedere alle successive fasi progettuali afferenti all'intervento di "Completamenti ex art. 86, comma 2, della L.289/02. Prog. N. 39/60/COM/6057/03-02. Lavori di completamento della viabilità di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico – 3° lotto – 2° stralcio. Svincolo stradale di Muro Lucano (PZ)".



Ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e dell'art. 3 del D.P.R. 18/04/1994, n. 383 e s.m.i., si procerà al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla base del progetto definitivo che recepirà i pareri, le prescrizioni e le determinazioni assunte nella presente Conferenza di Servizi.

Art. 2)

Il Responsabile del Procedimento del progetto è tenuto all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi, giusta pareri acquisiti in detta sede, e di quelle emerse nei pareri e nei nulla osta pervenuti, ivi compreso il reiterno della procedura di screening di cui alla D.D. n. 23AB.2016/D.182 dell'11.10.2016 del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, nonché ad acquisire le prescritte autorizzazioni e/o pareri e a rispettare le ulteriori disposizioni di legge e di regolamento applicabili all'intervento *de quo*, anche nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva e di esecuzione dell'opera.

Art. 3)

Copia della presente Determina dovrà essere trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, nonché pubblicata sul sito web della Regione Basilicata, della Sede Coordinata di Potenza del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Muro Lucano per un periodo di 30 giorni consecutivi.

Art. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi alle Autorità ed Organi competenti nei termini di legge.

Potenza, li

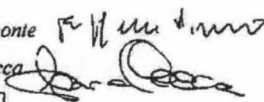
**IL PRESIDENTE DELLA CdS**

(Dott. Ing. Tommaso Colabufo)



L'estensore. F.T. Raffaele Visconte

Il Dirigente: dott.ssa Anna Cecca



|       |      |    |
|-------|------|----|
| DISTA | 2017 | PZ |
|-------|------|----|